





Il valore di una scelta

C.M.&M. (Costruzioni Meccaniche e Montaggi), fondata dai fratelli Renzo e Remo Cucco, è un'azienda familiare in cui la determinazione nel vincere sfide tecnologiche sempre più complesse viene costantemente alimentata da uno spirito che unisce tutte le persone che lavorano nella realtà di Vighizzolo d'Este (PD). Ecco le ragioni della collaborazione con il noto costruttore di macchine utensili SORALUCE.

di Francesco Villon

Da

Il team di C.M.&M. Il servizio offerto ai clienti si completa con il trasporto dei prodotti tramite la propria flotta di mezzi pesanti.



C.M.&M. negli anni ha investito nelle più evolute tecnologie per completare al proprio interno l'intero processo produttivo.



semplice carpenteria meccanica, C.M.&M. è diventata in quasi 40 anni di attività un centro di prototipazione e industrializzazione del prodotto e ha rafforzato la propria attività entrando in nuovi mercati. Attualmente i settori acquisiti e consolidati nei quali opera C.M.&M. sono: produzione, assemblaggio e collaudo di componenti per macchine utensili; produzione, assemblaggio e collaudo di componenti per macchine per la lavorazione del legno; produzione, assemblaggio e collaudo di attrezzature per il settore agricolo; progettazione, produzione, assemblaggio e collaudo di componenti e impianti per il trasporto e lavorazione di inerti, di prodotti chimici, di rifiuti; produzione di componenti per impianti di produzione del vetro cavo.

INVESTIRE IN INNOVAZIONE

Abbiamo chiesto a Renzo Cucco, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e socio, quali sono i fattori che hanno determinato il successo della C.M.&M. “Non è stato facile per me e mio fratello Remo avviare e gestire un’impresa familiare, perché occorre avere una grande forza di volontà e capacità di coinvolgimento affinché tutti convergano verso un obiettivo e una visione comuni, impegnandosi e prendendosi cura dell’azienda per consegnarla alla generazione successiva in condizioni ottimali. Abbiamo sempre applicato una particolare prudenza, oggi più che mai necessaria, nella scelta degli investimenti fondamentali per la nostra crescita. Il lungo rapporto dei membri della famiglia con l’azienda

si è concretizzato in una profonda conoscenza del nostro settore, aumentando la nostra capacità di scommettere sul futuro anche attraverso solidi investimenti in innovazione”.

Per noi è fondamentale la continua attenzione rivolta all'ambiente esterno, alla ricerca di opportunità di crescita. Analizzare costantemente l'ambiente e identificare le occasioni di sviluppo fa parte della strategia aziendale, oltre al controllo della concorrenza, delle tendenze dei clienti, e di altri fattori fondamentali per formulare la nostra strategia di crescita. Questo ha portato in quasi 40 anni di attività allo sviluppo della C.M.&M. da semplice carpenteria meccanica a centro di prototipazione ed industrializzazione del prodotto”.

“Lo sviluppo tecnologico moderno ha reso evidente che solo pochissimi lavori non richiedono abilità multitasking e, ad oggi, le aziende raramente si concedono il lusso di concentrarsi su un'attività alla volta: noi puntiamo a bilanciare le varie esigenze concorrenti in termini di tempo ed energia, integrando la produzione in modo orizzontale con l'Ufficio Tecnico e la Qualità, per gestire contemporaneamente più priorità”, spiega Renzo Cucco.

MIGLIORARE LA PRODUTTIVITÀ

Quali erano le vostre esigenze a fronte dell'investimento di una nuova fresatrice? “La nostra esigenza principale era migliorare le performance produttive legate alle lavorazioni meccaniche di particolari me-



La fresatrice a montante mobile SORALUCE, modello FP10.000, è una soluzione multitasking che permette di lavorare pezzi di diverse dimensioni e forme.

UNO SGUARDO AL FUTURO

Quale sarà a suo avviso l'impatto che questa crisi globale avrà sull'economia italiana e in particolare sul comparto manifatturiero?

Reputa sufficienti le misure adottate dal Governo con il Decreto Rilancio?

“Se guardiamo ai dati emersi dalle varie ricerche di mercato, l'emergenza Covid-19 ha un impatto molto diverso nei vari settori produttivi, anche a causa dell'incidenza più o meno rilevante del lockdown. Ad esempio, nel settore metalmeccanico i risultati economici stanno subendo variazioni negative 'leggere' se confrontate con il pesante impatto subito in altri comparti, quali quello delle costruzioni, Automotive, moda”, dice Renzo Cucco. “Purtroppo le misure adottate dal Governo con il Decreto Rilancio, contrariamente al nome scelto per comunicarlo, non delineano una vera strategia di rilancio dell'economia del Paese, soprattutto se si considera che il Decreto avrebbe avuto l'obiettivo di attutire l'impatto economico-sociale dell'emergenza in atto, nonché di preparare e sostenere la ripresa e la ripartenza dell'economia italiana. Il Decreto, infatti, contiene poche azioni costruttive in tal senso, poiché si tratta di misure frammentate e senza una visione complessiva ben definita.

Le misure dichiarate come 'potenza di fuoco' non hanno un impatto determinante per le aziende colpite dalla crisi e soprattutto non stimolano gli investimenti, per i quali si parla di una caduta senza precedenti, oltre allo stock di invenduto e al crollo dei fatturati, e non rilanciano la domanda interna. I prossimi mesi saranno difficilissimi e gli imprenditori dovranno ragionare sui dati a disposizione del primo semestre e realizzare degli interventi che gli permettano di superare il momento di crisi, basandosi principalmente sulle forze della propria azienda.

Questa situazione non si risolverà molto velocemente perché le vere conseguenze per le aziende e per i lavoratori si potranno valutare solo a partire dalla fine del 2020, quando termineranno gradualmente le misure adottate in termini assistenziali, risarcitori, di blocco dei licenziamenti, dei fallimenti e delle procedure di insolvenza. Se l'emergenza sanitaria si ripresenterà nei prossimi mesi le perdite potrebbero essere molto pesanti in alcuni settori. Ritengo, però, altamente probabile che il settore industriale riprenda il ritmo più rapidamente, mentre il turismo e altri comparti (soprattutto dei servizi) avranno una ripresa molto più lenta e graduale”.

**La SORALUCE
modello FP10.000
è equipaggiata con
testa ortogonale
compatta che
assicura produttività
e versatilità.**



dio-grandi, riducendo in primis i tempi di attrezzaggio e posizionamento, per ottenere una significativa riduzione dei costi di lavorazione con una postazione multitasking e informatizzare la raccolta dei dati/parametri riferibili al processo produttivo delle lavorazioni meccaniche medio-grandi.

Ecco perché C.M.&M. ha scelto la soluzione proposta da SORALUCE. “Il prodotto SORALUCE è risultato vincente in termini di flessibilità, ergonomia e sicurezza. La fresatrice a montante mobile SORALUCE modello FP10.000 si è dimostrata una macchina semplice nell'utilizzo nonostante le dimensioni, la complessità dei controlli e delle funzionalità. Ottima l'ergonomia, posizionando l'operatore nelle migliori condizioni di lavoro, a diretto contatto con la parte da lavorare, ma in totale sicurezza”, afferma Renzo Cucco.

Altro punto a favore si è rivelato il Servizio Assistenza Tecnica fornito da SORALUCE ITALIA: risposte

tempestive e riduzione al minimo dei tempi di fermo macchina.

“Grazie alla nuova fresatrice a montante mobile SORALUCE modello FP10.000 abbiamo avuto ottimi risultati in termini di riduzione dei tempi ciclo, una migliore qualità del prodotto finale, ottenuta attraverso l'eliminazione dei riposizionamenti, potendo lavorare il pezzo in un unico set-up. Inoltre, stiamo implementando la gestione automatica e precisa dei dati di produzione grazie all'integrazione con il sistema MES (Manufacturing Execution System) aziendale”.

“In sintesi, i vantaggi ottenuti da C.M.&M. grazie all'impiego della nuova fresatrice SORALUCE sono molti, tra i quali evidenziamo: costi di produzione certi e competitivi; pianificazione più efficiente delle tempistiche ciclo e delle fasi produttive pre e post lavorazione; monitoraggio in tempo reale (SORALUCE Monitoring) della macchina tramite due funzionalità (Real-Time Status e Reporting)



**La FP10.000 è
equipaggiata con
unità rototraslante
avente superficie
di 2.500 x 2.500 mm,
traslazione di
1.500 mm e portata
di 25 t.**



La fresatrice a montante mobile FP10.000 garantisce estrema sicurezza ed ergonomia per l'operatore.

gestite da remoto grazie a un accesso al sito web da dispositivi mobili quali PC, smartphone o tablet.

ALLA RICERCA DI NUOVE OPPORTUNITÀ DI BUSINESS

Come state vivendo la delicata situazione generata dall'emergenza sanitaria causata dalla pandemia di Covid-19? “Nella prima fase, con l'inizio improvviso del lockdown, sia come imprenditori che come persone, siamo stati pervasi da un forte disorientamento e preoccupazione per il futuro nostro e dell'azienda, soprattutto a causa delle scarse e convulse informazioni in merito all'evoluzione dell'emergenza sanitaria, che difficilmente si conciliano con la programmazione e la continuità di qualsiasi attività imprenditoriale”, spiega Cucco.

“Nella seconda fase, ci siamo concentrati sulle variabili

che per noi fanno la differenza per garantire la continuità del nostro business: capacità di assorbire urti, riposizionamento e apertura verso nuovi settori, evoluzione del business model, volontà di elevare la qualità delle relazioni con i clienti, dipendenti e fornitori. Inoltre, si sono dimostrati fondamentali per affrontare l'emergenza e il disorientamento generale la lucidità nella lettura dell'evoluzione del contesto, la velocità di reazione e la resilienza emotiva di fronte alla crisi. Stiamo osservando con grande attenzione ciò che succede intorno a noi perché vogliamo creare nuove opportunità di business, magari acquisendo delle aziende all'interno della filiera per ampliare la nostra operatività.

La nostra impresa ha riscontrato una leggera contrazione del fatturato come conseguenza della prima fase del lockdown, ma il trend di ordinativi e fatturato si è stabilizzato su livelli accettabili a partire dal mese di giugno”, conclude Renzo Cucco.



Lavorazione di un telaio di una macchina per trivellazioni su fresatrice SORALUCE modello FP10.000.